

TRENTO

# La seconda vita delle cose: operativa con oggi la piattaforma provinciale «DonoTrentino»



Pubblicato 7 giorni fa - 1 Giugno 2021

By Redazione Trento



## DONOTRENTINO

La seconda vita delle cose

Mi piace 13

Condividi

È operativo il portale trentino per donare beni e tempo a chi ne ha bisogno [www.donotrentino.it](http://www.donotrentino.it) – La seconda vita delle cose. A promuovere l'iniziativa una rete trentina del **riuso solidale** promossa da organizzazioni del volontariato e dell'assistenza.

Con oggi 1° giugno 2021 è operativa la **piattaforma provinciale DonoTrentino**. A promuovere l'iniziativa una rete aperta di organizzazioni del volontariato e dell'assistenza: **Trentinosolidale ODV** (capofila), **Caritas Diocesana di Trento**, **Cooperativa sociale CS4**, **Associazione Rotte Inverse APS** e un **gruppo di cittadini attivi**.

Il Presidente **Giorgio Casagrande** ha dichiarato: *"I nostri obiettivi sono la sostenibilità ambientale e sociale, la solidarietà di prossimità verso chi ha bisogno, la lotta allo spreco e l'orientamento al riuso. Vogliamo sostenere la generosità solidale delle persone, far conoscere le tante buone pratiche già in essere a livello locale e creare le sinergie necessarie per estendere e potenziare l'impatto positivo delle diverse iniziative in favore di chi ha bisogno. Fino ad oggi DonoTrentino è il frutto di una positiva sinergia fra soggetti che credono in questi principi ed è anche un contributo concreto alle linee guida per la strategia provinciale di sviluppo sostenibile (l'Agenda del Trentino verso il 2040). Da oggi, è un bene comune che affidiamo alla Comunità trentina"*.

La Coordinatrice **Lara Bustros** ha sintetizzato le linee essenziali del progetto: *"Con il 1° giugno chi sceglie di donare beni e tempo avrà a disposizione la piattaforma web [www.donotrentino.it](http://www.donotrentino.it). È un sito di facile uso e totalmente aperto sul versante dell'offerta, che consentirà di offrire beni ma anche competenze. L'assegnazione di quanto offerto a chi ne ha bisogno verrà poi curata dagli enti promotori e dai partner che si potranno accreditare. Chi opera da tempo a diretto contatto con persone e famiglie in difficoltà potrà curare al meglio la consegna mirata di quanto reso disponibile per il dono e ridurre*

sociali ed enti di assistenza che operano nelle città e nelle valli della provincia ad accreditarsi per essere protagonisti delle rete al fianco dei promotori.

I beneficiari delle donazioni sono **persone e famiglie in situazioni di bisogno**, in condizioni di marginalità cronica o di difficoltà temporanea derivanti da eventi traumatici, come la perdita del lavoro o di un'attività in proprio, le conseguenze di una separazione, una grave malattia.

I cittadini possono donare beni di uso quotidiano, le imprese loro fondi di magazzino o altri beni in eccesso, i professionisti ore per servizi nei settori della salute o dell'abitare, le associazioni culturali possono offrire qualche accesso gratuito a loro corsi, spettacoli, laboratori.

Il **progetto DonoTrentino** ha preso avvio **grazie al finanziamento erogato con il bando "Intrecci possibili 2020: il Volontariato che Riparte"**, promosso dall'Ufficio SVOLTA, spazio di progettazione sociale creato da Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Non Profit Network – CSV Trentino e da Fondazione Caritro.

Su questo punto, per felicitarsi dell'esito non solo positivo ma anche produttivo del progetto sono intervenute **Donatella Turrina** Presidente della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e **Mirella Maturo** Responsabile dell'Ufficio Svolta.

La piattaforma web [www.donotrentino.it](http://www.donotrentino.it) è stata realizzata in tempi veloci anche grazie alla collaborazione che i promotori trentini hanno attivato con l'Agenzia per lo Sviluppo Locale San Salvario – rappresentata da **Sonia Tavarone** – associazione di volontariato di Torino che ha già attivato una iniziativa analoga denominata "CeloCelo",.

La proficua collaborazione tra gli enti promotori è stata sottolineata da **Francesco Fiorazzo** per CS4 e **Maria Zasa** per Rotte Inverse di Arco, entrambi con solide esperienze sul tema del riuso, nonché da **Cristian Gatti** in rappresentanza di Caritas.

Infine, **Giorgio Casagranda** a nome dei promotori ha espresso un sentito ringraziamento a studenti e insegnanti del gruppo ARTimpresa 2 dell'Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti grafiche di Trento che hanno dato vita a tre gruppi di lavoro, tra loro in competizione, per individuare il logo dell'iniziativa, con un risultato finale particolarmente apprezzato e di grande qualità.